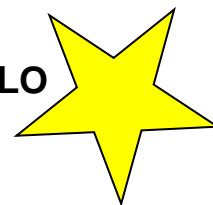




CENERENTOLA NEL MONDO DELLO SPETTACOLO



CENERENTOLA IN MUSICA

Esistono infine anche delle versioni in musica di Cenerentola, ovvero delle opere liriche (in cui gli attori recitano cantando), il cui libretto (il testo che viene cantato) e le cui musiche sono opera di famosi compositori, quali:

Rossini Gioacchino, 'La Cenerentola, ossia la bontà in trionfo', 1816, in cui il librettista J. Ferretti si era ispirato al libretto di un'altra versione della fiaba, ovvero: 'Agatina, o la virtù premiata'; libretto pubblicato anch'esso:

Ferretti Jacopo, La Cenerentola ossia La bontà in trionfo, libretto per l'opera di Gioacchino Rossini. Milano: Pirola, 1817

Massenet Jules, 'Cendrillon', 1894, il cui libretto è basato sulla versione di Charles Perrault della fiaba di Cenerentola;

De Simone Roberto, 'La Gatta Cenerentola', 1976, favola in musica in tre atti, ispirata a 'Lo cunto de li cunti' di Basile in napoletano;





CENERENTOLA NEL TEATRO

_ **Bontempelli Massimo** 'Cenerentola', spettacolo in tre atti di cui oltre al testo, pubblicato dalle Edizioni della Cometa nel 1942, compose anche le musiche di scena in occasione del VIII Maggio Musicale Fiorentino de 1942;

_ **Tofano Sergio**, la regina in berlina con Bonaventura staffetta dello ambasciatore, commedia in tre atti, Rizzoli, 1951

_ **Prokofiev Sergej**, musiche per 'Zolushka (Cenerentola), balletto in tre atti del 1940 tratto dalla versione di Perrault.

Una menzione speciale meritano le **marionette** del Teatro Verde di Roma per l'Italia, e per l'estero quelle di:

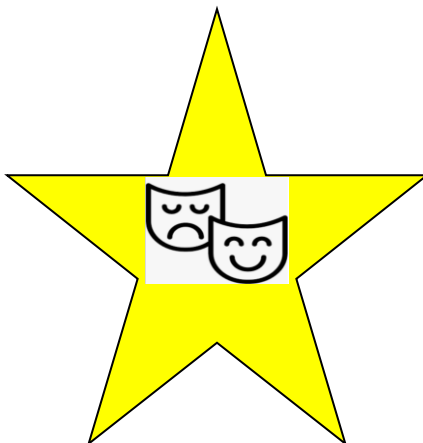
_ **Popelka (Cenerentola)** di Ivan Stanislav, regia Jolka Kuchtová, Rimavska Sobota, 1994: in particolare con i personaggi: *Matrigna, Re, Consigliere, Boriša/sorellastra, Cenerentola/Popoluška*

Costruiti con la testa di carta ed altre parti in gommapiuma coperte di tessile, alte più di un metro, precisamente: 100-125 cm.

_ **Kopciuszek (Popelka)** di Jan Vladislav, **Teatr Lalka**, Varsavia 2004, trad. Hanna Bielawska-Adamik, regia Josef Krofta, scenografia Joanna Braun. Si tratta di bambole di: Cenerentola prima della trasformazione, Cenerentola con il vestito da sposa, Due Sorellastre, Principe.

Hanno la testa di porcellana, altre parti coperte di tessile e sono alte circa mezzo metro, ovvero 50-60 cm.

Tra gli accessori spiccano: la Scarpetta di Cenerentola ed il carillon con le colombe.





CENERENTOLA NEL CINEMA

si contano numerosi adattamenti cinematografici della fiaba, i principali dei quali sono:

_ *Cendrollin*, 1899, cortometraggio di Geroges Méliès che è il primo a portare nella scena cinematografica questa fiaba, facendo riferimento alla versione di Perrault, così come il successivo

_ *Cinderella*, 1911, cortometraggio muto diretto da George Nichols;

_ *Cendrillon ou la pantoufle merveilleuse*, 1912, è un *remake* (rifacimento) della prima versione del 1899, sempre ad opera di Geroges Méliès;

_ *Cinderella*, 1914, anch'esso tratto da *Cendrillon ou la petite pantofle de verre* di Charles Perrault, film muto diretto da James Kirkwood, in cui viene introdotta una variante, ovvero la fata madrina segue C. tutto il tempo, e la fanciulla incontrerà per la prima volta il principe il giorno prima del ballo, mentre era intenta a raccogliere legna nel bosco;

_ *Poor Cinderella* del 1934 è un film d'animazione diretto da Dave Fleischer, la cui protagonista è un popolare personaggio dei cartoon dell'epoca: Betty Boop;

_ *Cenerentola*, di Walt Disney, uscito il giorno di S. Valentino del 1950, è forse l'adattamento della fiaba più conosciuto al mondo, una versione animata tratta sia dalla versione di Perrault che dei Fratelli Grimm che non ha bisogno di presentazioni;

_ *La scarpetta di vetro*, musical del 1955 di Charles Walters, in una versione alquanto differente, dove per una serie di equivoci è il principe - di ritorno da un viaggio di studi -, a consegnare l'invito al ballo direttamente a C. (incontrata casualmente nel bosco vicino ad un ruscello); e sarà sempre al ruscello che i due si re-incontreranno nel finale, dove coroneranno il loro sogno;

_ *Cinderella*, 1965, adattamento per la televisione (e non più come finora per il cinema) diretto da Charles S. Dublin.

_ Nel 1997 un'ulteriore versione musicale diretta da Robert Iscove, viene interpretata da un cast d'eccezione: la cantante Whitney Houston, con Whoopi Goldberg come fata madrina;

_ La leggenda di un amore/*Ever after. A Cinderella story*, 1998, di Andy Tennant, si distingue per l'ambientazione storica nella Francia del 1500; per la protagonista Drew Barrymore è stata pertanto realizzata una pianella con tomaia in organza di seta e taffetà ricamato in perline, cannuce di vetro e

In punta di tacco **Scarperentola** a spasso nel tempo

strass Swarovski, con tacco in plexiglas decorato in filigrana d'argento e strass (a tutt'oggi conservato nel Museo Ferragamo di Firenze);

_ *Cenerentola per sempre*, 2000, di Beeban Kidron, con le varianti della scarpetta fatta di petali di fiori, e della matrigna che, dopo essersi fatta prestare un'ingente somma dal padre di lei, tenta di avvelenarlo (ma con lieto fine anche per lui);

_ *Cinderella story*, 2004 di Mark Rosman, rivisita la fiaba in chiave moderna, ambientandola in California, dove la protagonista è divenuta cameriera a seguito della morte del padre in un terremoto, e perderà il cellulare anziché la scarpetta per farsi ritrovare dal 'suo' principe azzurro, ovvero il ragazzo più popolare della scuola;

_ *Cenerentola*, 2015, di Kenneth Branagh, film interpretato da Lily James e basato sull'animazione (sempre Disney) del 1950, in cui la protagonista si chiama Ella: i due giovani si erano anche qui conosciuti precedentemente nel bosco, e alla fine sarà il canto della protagonista, udito dal principe, che la farà liberare dalla torre nella quale la matrigna l'aveva rinchiusa;

_ *Gatta Cenerentola*, 2017, film d'animazione tratto non dalla versione di Perrault ma da quella di Basile, ambientata a Napoli su una nave di proprietà del padre di C.. La matrigna, una volta averlo ucciso, trasformerà la nave in un covo di traffici loschi, salvo poi il lieto fine durante una rettata.

